

BOZZA di Accordo Nazionale indiretti Ups 5 febbraio 2020.

# ADESSO

## LA PAROLA AI LAVORATORI

AI LAVORATORI INDIRETTI (MAGAZZINIERI E AUTISTI)  
DEL DEPOSITO DI MILANO UPS

Il 5 febbraio è stato sottoscritto una bozza di accordo nazionale con la committente UPS per definire le linee guida **normative e salariali** a cui tutte le società operanti per conto UPS dovranno fare riferimento.

Un importante avanzamento per autisti e magazzinieri che consolidano le conquiste degli anni precedenti e pongono un freno agli arretramenti del CCNL. Allo stesso tempo si fanno avanzare le realtà deboli, nei diritti acquisiti e nel salario percepito, ma soprattutto assegna ai magazzinieri ed autisti il giusto ruolo nell'attività UPS. Certamente non abbiamo conquistato "l'*internalizzazione*" delle attività come avremmo voluto ma abbiamo dato dignità a chi fino a ieri era senza diritti, qualificato chi per tanti anni di duro lavoro, ha fatto grande questa compagnia a livello nazionale e mondiale.

**I magazzinieri sindacalizzati** dopo una grande resistenza ai tentativi di depotenziare le rivendicazioni sindacali da parte dei datori di lavoro e grazie al sostegno degli autisti, hanno significativamente migliorato le condizioni che regolano i rapporti di lavoro nei depositi UPS. Ma ricordiamo che consolidare questo risultato dipende da tutti noi:

- abolizione del livello 6j. Vittoria di una lunga battaglia contrattuale nazionale.
- ticket ad almeno 6 euro,
- obbligo di contrattazione su Premio annuale,
- inquadramenti e livelli da rivedere a livello locale
- indennità di disagio per i lavoratori con orari spezzati.
- Riduzione della frammentazione contrattuale. Fine del sub appalto!
- Elezione dei lavoratori rappresentanti per la sicurezza del lavoro
- Cambi di appalti/servizi, passaggio diretto dei lavoratori (anzianità minima 2 mesi)

A questo risultato va aggiunto la parte normativa conquistata a dicembre

- Clausola Sociale per tutti compreso i drivers in caso di cambio appalto
- procedure di espulsione delle aziende che non rispettano gli accordi, le leggi o norme di CCNL.

A tutto questo, nel **deposito di Milano** con il nuovo anno è entrato in vigore l'accordo territoriale che prevede:

- 5°Livello per tutti i magazzinieri inquadrati fin ora a livelli più bassi e che hanno raggiunto i 24 mesi di anzianità. Carrellisti al 4°Livello.
- I neoassunti saranno inquadrati con il 6Livello, bandito nei cantieri UPS il 6J.

- Entro il 1°Marzo fine dello spezzatino contrattuale dei lavoratori assunti con più società nel magazzino. Pertanto, riduzione del numero delle imprese che si occupano di magazzinaggio nel deposito. Quindi eliminazione dei contratti part-time fittizio
- Verifica e discussione sugli inquadramenti. Conciliazione per eventuali differenze retributive
- Riconoscimento retributivo al 100% della Malattia e infortunio (marzo 2020)
- Per chi fa nastri lavorativi in cui non si garantiscono 11 ore di riposo, 2 ore di permessi aggiuntivi alla settimana (circa 12 giorni annui).
- Ticket da 5 euro per indennità turno, turni spezzati difformi dal CCNL
- Verifica delle anzianità convenzionali (anzianità nel deposito UPS Milano)
- Riconoscimento dell'Una tantum contrattuale (300 euro) se non versata
- Sanità integrativa come da CCNL

Per rendere tutto esigibile i lavoratori dovranno conoscere, discutere queste proposte per questo ci prendiamo del tempo:

ASSEMBLEE PREPARATORIE DI DISCUSSIONE ED APPROFONDIMENTO DELLA BOZZA DI ACCORDO:

25 Febbraio 2020: ore 9,00 sala mensa UPS - ore 12,00 sala riunioni UPS  
Ore 18,00 sala riunioni UPS

## 27-FEBBRAIO-2020

# ASSEMBLEA DI RATIFICA ACCORDO NAZIONALE UPS:

**MAGAZZINIERI:** dalle ore 8,30 alle ore 9,30 -Sala mensa  
dalle ore 12,00 alle ore 13,00 - Sala ristoro hub-  
dalle ore 17,30 alle ore 19,00 - Sala mensa

**AUTISTI:** dalle ore 17,30 alle ore 19,00 - sala mensa

Per scaricare i documenti vai sul sito: [trasportiinlotta.it](http://trasportiinlotta.it), pagina UPS/accordi nazionali

[Parte normativo 4 Dic 2019](#)

[Parte economica 5 Feb 2020](#)

Le rappresentanze sindacali UPS deposito di Milano